

L'elezione di Urbano VIII fu cantata da Francesco Bracciolini, Lelio Guidiccioni,¹ dal gesuita Stefano Bubalo de Cancellariis² e da Magno Perneo,³ il quale ultimo cantò anche la coronazione;⁴ Alessandro Rainoldo trattò il Possesso del papa,⁵ il polacco Giovanni Bronissuco l'apertura della Porta Santa,⁶ Flaminio Figliucci la nomina cardinalizia del 1626,⁷ Francesco Balducci gli sforzi per la pace,⁸ Andrea Baiano l'invenzione delle ossa di S. Martina,⁹ il borgognone Vernerey¹⁰ il tabernacolo sotto la cupola in S. Pietro;¹¹ Lelio Guidiccioni dedicò a quest'opera d'arte due esaltazioni poetiche.¹²

Il Nicoletti, il biografo di Urbano VIII, nomina parecchi letterati e scienziati, con i quali il papa amò di aver rapporti più intimi, e descrive come egli li raccogliesse intorno a sè nel giardino del Belvedere in Vaticano od a Villa Borghese. Spesso li invitava anche quando ogni anno si ritirava in villeggiatura sui colli Albani, nel suo caro Castel Gandolfo.¹³

¹ L. GUIDICCIONI, *De Urbano VIII ad summum pontificatum erecto elegia*, Romae 1624.

² Cfr. L. ALLATHI, *Apes Urb.* 236.

³ Magnus Perneus, * « Canticum super electione Urbani VIII », *Barb.* 3261, 3291, 3294, Biblioteca Vaticana.

⁴ Magnus Perneus, * « Canticum super coronatione Urbani VIII », *Barb.* 3292. Ivi 3652. * Canzone di un anonimo sulla coronazione.

⁵ Cfr. L. ALLATHI, *Apes Urb.* 22.

⁶ Ioh. Bronissuchus Polonus, * « In aperitionem portae sanctae et novi anni 1625 inchoationem ad S. D. Urbanum VIII P. M. », *Barb.* 1704, Biblioteca Vaticana.

⁷ Romae 1626; vedi L. ALLATHI, *Apes Urb.* 98.

⁸ *La pace Urbana. Canzone*, Napoli 1632. Cfr. Rime di Fr. Balducci alla S. di Urbano VIII, *Barb.* 3860, Biblioteca Vaticana.

⁹ Andr. Baianus ad Urbanum VIII * « De inventione S. Martinae virg. et mart. carmen », *Barb.* 1964, p. 30; cfr. 1797, p. 2, ivi.

¹⁰ Vedi più oltre p. 940.

¹¹ « *Urbano VIII P. O. M. erectis aeneis in Vaticana basilica quatuor columnis non plus ultra*, IOANNES GUILLELMUS VERNEREY BURGUNDUS, *sacrum dicat elogium*, Romae 1629. Vi si dice:

« Quid mihi munificos iuvat obiectare Leones ?
 Quidve Pios studio sacrorum culmen adeptos ?
 Quid mihi Clementes et mansuetudinis arctae
 Subiicere archetypum, pietatis amabilis arcem ?
 Maiora Urbanus spectacula pandit: in uno
 Christocolae maiora vident et vertice prono
 Orbis adoratis figit merita oscula plantis ».

¹² *Ara maxima Vaticana ab Urbano VIII extracta*, nella raccolta di poesie del Guidiccioni, Romae 1633 (esemplare in *Ottob.* 2420, p. 383 s.), e *De ornato Apostolorum sepulcro* nella sua *Delibatio mellis Barberinae*, Romae 1639, 41. Nella raccolta di poesie del 1639 ve ne sono anche sulla Navicella ed un poema diretto al Bernini sul suo busto in marmo di Urbano VIII.

¹³ Vedi * Nicoletti 4730, Biblioteca Vaticana. Accanto a letterati noti, come il Chiabrera, il Ciampoli, Ant. Querenghi (cfr. L. ALLATHI,